

COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE

Repubblica Italiana

L'anno duemilanove, il giorno ventotto del mese di aprile,

28 aprile 2009

in Trieste, nel mio studio al numero 4 di Galleria Protti.

Davanti a me dottor CAMILLO GIORDANO, Notaio in Trieste, iscritto nel Collegio Notarile di questa città,

sono comparsi i Signori

1. per il "**CONSORZIO PER L'AREA DI RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA DI TRIESTE**", Ente di diritto pubblico, con sede in Trieste, località Padriciano numero 99, codice fiscale numero 00531590321, il Direttore Generale e legale rappresentante **dott. COLPANI GIUSEPPE**, nato a Mantova il 25 (venticinque) marzo 1961 (millenovecentosessantuno), domiciliato per la funzione presso la sede dell'Ente di cui sopra, codice fiscale numero CLP GPP 61C25 E897Y, tale nominato con deliberazione n. 25 del Consiglio di Amministrazione di data 17 aprile 2007 ed in esecuzione della determinazione del Presidente n. 10 di data 29 luglio 2008 e successiva deliberazione n. 82 della Giunta di data 21 ottobre 2008, documenti che in copia conforme di data 20 aprile 2009 si allegano rispettivamente sub **A)** e sub **B)** al presente atto;
2. **SORACI ALBERTO**, nato a Messina il 22 (ventidue) settembre 1970 (millenovecentosettanta), residente a Ganzirri (Messina), Salita Petrarò, complesso Top Residence, codice fiscale SRC LRT 70P22 F158Y;
3. **CARBONE PAOLA**, nata a Genova l'1 (uno) giugno 1964 (millenovecentosessantaquattro), residente a Alessandria, Via Quartieruzzi numero 38, codice fiscale CRB PLA 64H41 D969C;
4. **GREGORI PAOLO**, nato a Caprino Veronese (Verona) il 20 (venti) novembre 1974 (millenovecentosettantaquattro), residente a Trento, Via Galilei numero 24, codice fiscale GRG PLA 74S20 B709L;
5. **FERLUGA ALESSANDRA**, nata Trieste il 16 (sedici) aprile 1969 (millenovecentosessantanove), residente a Trieste, Via Rossetti numero 59, codice fiscale FRL LSN 69D56 L424W;
6. **PIANI GIOVANNI CRISTIANO**, nato a Udine il 23 (ventitre) maggio 1974 (millenovecentosettantaquattro), residente a Lestizza (Udine), Via Cividale numero 7, codice fiscale PNI GNN 74E23 L483S;
7. **CARADONNA MAURIZIO**, nato a Trieste l'11 (undici) aprile 1960 (millenovecentosessanta), residente a Monfalcone (Gorizia), Via XXV Aprile numero 46, codice fiscale CRD MRZ 60D11 L424Y.

Detti comparenti, tutti cittadini italiani, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi richiedono di ricevere nei miei rogiti la seguente

COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE

Art. 1 - E' costituita tra il "**CONSORZIO PER L'AREA DI RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA DI TRIESTE**" ed i Signori **SORACI ALBERTO**, **CARBONE PAOLA**, **GREGORI PAOLO**, **FERLUGA ALESSANDRA**, **PIANI GIOVANNI CRISTIANO** e **CARADONNA MAURIZIO** una Associazione denominata

"ASSOCIAZIONE ITALIANA BROKER TECNOLOGICI"

per brevità "A.I.B.T.", con sede legale in Trieste, località Padriciano numero 99.

Art. 2 - L'Associazione è retta dallo Statuto in appresso riportato.

Art. 3 - La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato.

Art. 4 - L'Associazione ha lo scopo previsto dallo Statuto sociale.

Art. 5 - L'Associazione è amministrata e diretta dal Consiglio Direttivo composto per gli esercizi 2009, 2010 e 2011 da 4 (quattro) membri.

Essi sono nominati per la prima volta nell'atto costitutivo e successivamente dall'Assemblea.

Il Consiglio Direttivo nomina nel suo seno il Presidente, il Vice Presidente ed il Segretario Generale-Cassiere nel rispetto delle norme statutarie.

Per la prima volta le cariche sociali vengono attribuite nell'atto costitutivo.

Il primo Consiglio Direttivo, in deroga a quanto previsto dallo Statuto, dura in carica per i tre esercizi sopraindicati, i successivi Consigli Direttivi durano in carica per un'esercizio, come previsto dall'art. 20 dello Statuto sociale.

Art. 6 - I componenti nominano componenti del primo Consiglio Direttivo che durerà in carica per gli esercizi 2009 (duemilanove), 2010 (duemiladieci) e 2011 (duemilaundici) i Signori:

1. CARBONE PAOLA, nata a Genova l'1 (uno) giugno 1964 (millenovecentosessantaquattro), residente a Alessandria, Via Quartieruzzi numero 38, codice fiscale CRB PLA 64H41 D969C;

quale Presidente del Consiglio Direttivo;

2. SORACI ALBERTO, nato a Messina il 22 (ventidue) settembre 1970 (millenovecentosettanta), residente a Ganzirri (Messina), Salita Petrarco, complesso Top Residence, codice fiscale SRC LRT 70P22 F158Y;

quale Vice Presidente del Consiglio Direttivo;

3. CARADONNA MAURIZIO, nato a Trieste il 11 (undici) aprile 1960 (millenovecentosessanta), residente a Monfalcone (Gorizia), Via XXV Aprile numero 46, codice fiscale CRD MRZ 60D11 L424Y;

quale Segretario Generale-Cassiere.

4. TIVAN MORENO, nato a Gorizia l'1 (uno) novembre 1968 (millenovecentosessantotto), residente a Fogliano Redipuglia (Gorizia), Via Austria numero 15/2, codice fiscale TVN MRM 68S01 E098A;

quale componente del Consiglio Direttivo nominato dal "CONSORZIO PER L'AREA DI RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA DI TRIESTE" ai sensi dell'art. 20 dello statuto.

Art. 7 - Per quanto non previsto dal presente atto, i componenti si richiamano alle norme del Codice Civile.

Art. 8 - Tutte le spese e tasse del presente atto sono a carico del "CONSORZIO PER L'AREA DI RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA DI TRIESTE".

* * *

STATUTO

"ASSOCIAZIONE ITALIANA BROKER TECNOLOGICI" per brevità "A.I.B.T."

COSTITUZIONE

Articolo 1 - E' costituita un'Associazione culturale denominata

"ASSOCIAZIONE ITALIANA BROKER TECNOLOGICI"

per brevità "A.I.B.T.".

DURATA

Articolo 2 - La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato. Essa cesserà soltanto se espressamente se ne deliberi lo scioglimento.

SEDE

Articolo 3 - L'Associazione ha sede in Trieste, località Padriciano numero 99. L'eventuale cambio di indirizzo o di sede nell'ambito dello stesso Comune non comporterà alcuna variazione né allo Statuto né ai regolamenti interni.

SCOPO

Articolo 4 - L'Associazione non ha carattere politico o religioso.

L'Associazione non ha scopo di lucro e pertanto qualsiasi suo provento sarà devoluto e/o destinato sempre e comunque a finalità inerenti a quelle dell'Associazione.

L'Associazione ha lo scopo di:

- a) consolidare i risultati raggiunti nella gestione e nello sviluppo di INNOVATION CAMPUS, la Scuola di Trasferimento Tecnologico del CONSORZIO PER L'AREA DI RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA DI TRIESTE, relativamente alla qualificazione dei professionisti del settore, alla codificazione delle procedure adottate nelle attività di trasferimento tecnologico ed alla creazione di networking, anche in vista di un futuro riconoscimento di tali profili professionali attraverso la certificazione delle relative competenze professionali;
- b) raggruppare quanti svolgono professionalmente l'attività di broker tecnologico al fine di rappresentarne gli interessi collettivi in Italia ed all'estero;
- c) proporsi come centro di riferimento e propulsione per quanti si occupano o sono interessati a tematiche quali il trasferimento tecnologico, l'innovazione e lo sviluppo competitivo d'impresa;
- d) formazione e aggiornamento professionale nell'ambito delle attività di Innovation Campus: promuovere eventi, manifestazioni ed iniziative formative garantendo l'aggiornamento dei Soci con seminari tecnici, pubblicazioni, sussidi

audiovisivi e altre iniziative di riconosciuto valore professionale (almeno 1 iniziativa tematica annuale);

e) creazione di un registro: tutelare gli associati anche attraverso l'iscrizione ad un registro italiano dei broker tecnologici che ne garantisca la professionalità;

f) promozione di networking: promuovere e favorire i contatti tra gli associati ed i centri italiani ed europei che operano nel campo del trasferimento tecnologico;

g) promuovere attività editoriali di interesse degli associati;

h) adempiere a tutti quegli ulteriori compiti inerenti l'attività associativa deliberati dall'Assemblea.

i) diffondere a livello nazionale ed europeo i temi dello sviluppo e creazione d'impresa e trasferimento tecnologico anche attraverso la partecipazione a progetti di ricerca, networking e supporto emanati da organismi regionali, nazionali ed europei.

Per il perseguimento degli oggetti sopraindicati, l'Associazione potrà intraprendere o promuovere tutte le iniziative e svolgere qualsiasi attività ritenuta necessaria, utile e opportuna.

SOCI

Articolo 5 - Possono essere Soci le persone giuridiche e le persone fisiche maggiorenni che, per interessi professionali e di studi ed essendo ricomprese tra le categorie riportate di seguito agli artt. 6 e segg. del presente Statuto vogliano aderire alle attività dell'Associazione e che, avendone fatta richiesta, ottengano l'ammissione dal Consiglio Direttivo.

La domanda, su moduli prestampati da ritirare presso la Sede, sarà indirizzata al Presidente e deve indicare, oltre i dati anagrafici e fiscali, l'accettazione dello Statuto e degli organi di rappresentanza sociali.

L'appartenenza all'Associazione ha carattere libero e volontario, ma impegna gli aderenti al rispetto delle decisioni prese dai suoi Organi Sociali, secondo le competenze statutarie ad un comportamento corretto sia nelle relazioni interne verso gli altri Soci che con i terzi.

I Soci devono accettare integralmente le norme statutarie e regolamentari dell'Associazione e sono tenuti al pagamento di una quota associativa annuale, il cui importo è fissato annualmente dal Consiglio Direttivo.

Articolo 6 - Il numero dei Soci è illimitato e possono aderire tutti i soggetti persone giuridiche e persone fisiche maggiorenni di ambo i sessi, che rientrino nelle categorie descritte agli artt. 7, 8, 9 e 10 del presente Statuto ed ottengano parere positivo in merito alla loro ammissione da parte del Consiglio Direttivo, come previsto all'art. 25 del presente Statuto.

I Soci si distinguono in:

- a) Soci Fondatori;
- b) Soci Ordinari;
- c) Soci Onorari.

A tali soggetti si aggiungono gli Aderenti/Sostenitori, come in appresso previsto.

L'Associazione fornirà a tutti i soci una tessera sociale che avrà la validità di un anno.

Articolo 7 - Sono ammessi come Soci Fondatori il CONSORZIO PER L'AREA DI RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA DI TRIESTE e gli altri soggetti che sono nominati nell'Atto Costitutivo.

Articolo 8 - Sono ammessi come Soci Ordinari coloro che abbiano completato un percorso formativo specifico tra i corsi di alta formazione o i master organizzati dalla Scuola di Trasferimento Tecnologico INNOVATION CAMPUS e i soggetti Aderenti/Sostenitori che ne fanno domanda.

I Soci Ordinari versano una quota associativa annuale che verrà fissata di anno in anno dal Consiglio Direttivo, anche per usufruire di particolari servizi resi dall'Associazione.

Tutti i Soci Ordinari hanno diritto di voto per l'approvazione del bilancio, le modifiche statutarie e dei regolamenti interni e partecipano all'elettorato attivo e passivo per la nomina del Consiglio Direttivo.

Soci Ordinari sono anche i Soci Fondatori.

Articolo 9 - Sono ammessi come Soci Onorari, su proposta unanime del Consiglio Direttivo o dell'Assemblea dei Soci, persone, Enti o Istituzioni distintisi per

la loro attività specifica nel settore del trasferimento tecnologico e dell'innovazione ed insigniti di tale carica.

Tutti i Soci Onorari hanno diritto di voto per l'approvazione del bilancio, le modifiche statutarie e dei regolamenti interni e partecipano all'elettorato attivo e passivo per la nomina del Consiglio Direttivo.

Articolo 10 - Sono Aderenti/Sostenitori coloro che esercitano professionalmente l'attività di broker tecnologico, consulente per l'innovazione e operano in attività di intermediazione tra ricerca e impresa e sono interessati a partecipare alle attività dell'Associazione e/o a usufruire dei suoi servizi, e che ricevano parere positivo da parte del Consiglio Direttivo.

Gli Aderenti/Sostenitori versano una quota annuale a titolo di contributo volontario che verrà fissata di anno in anno dal Consiglio Direttivo, anche per usufruire di particolari servizi resi dall'Associazione.

In questa categoria possono essere ricompresi quanti, pur non avendo completato un percorso formativo specifico tra i corsi di alta formazione o i master come previsto all'articolo 7 del presente Statuto, siano in possesso di comprovata esperienza ovvero abbiano partecipato ad attività di formazione ed aggiornamento (summer school, workshop, seminari tematici, etc.) organizzati dalla Scuola di Trasferimento Tecnologico INNOVATION CAMPUS.

Sono altresì ammessi come Aderenti/Sostenitori coloro i quali abbiano frequentato corsi di alta formazione o master nel settore del trasferimento tecnologico che siano stati riconosciuti dall'AIBT o che ne abbiano richiesto il riconoscimento.

Gli Aderenti/Sostenitori, trascorso un anno dall'iscrizione all'Associazione, possono fare domanda al Consiglio Direttivo per il riconoscimento dello status di Socio Ordinario.

Articolo 11 - La qualifica di socio si perde per i seguenti motivi:

- 1) dimissioni scritte, motivate, indirizzate al Consiglio Direttivo;
- 2) mancato versamento della quota associativa annuale malgrado invito formale da parte del Consiglio Direttivo;
- 3) allontanamento a seguito di gravi motivi riconosciuti dal Consiglio Direttivo e, in caso di appello, dall'Assemblea che decide in via definitiva;
- 4) inosservanza delle decisioni assunte dall'Assemblea e/o dal Consiglio Direttivo o disinteresse verso l'attività sociale.

In casi particolarmente gravi e motivati, il Consiglio Direttivo potrà negare il rinnovo della tessera sociale.

In ogni caso, il Socio dimissionario, radiato o espulso non ha diritto alla restituzione delle quote associative e/o contributi versati, né a vantare pretese sul patrimonio sociale.

I Soci in regola con il pagamento della quota annuale hanno diritto di partecipare all'Assemblea secondo le norme previste all'art. 14 del presente Statuto personalmente o facendosi rappresentare da altro socio purché munito di delega scritta e di usufruire di tutti i servizi gratuitamente offerti dall'Associazione; un socio non può rappresentare più di tre soci.

A copertura dei costi di particolari iniziative programmate e promosse dall'Associazione, potranno essere richieste quote di autofinanziamento straordinarie unicamente ai Soci interessati ad esse.

Le quote versate dai Soci sono intrasmissibili e non sono soggette a rivalutazioni.

DISCIPLINA UNIFORME DEL RAPPORTO ASSOCIATIVO

Articolo 12 - Il rapporto associativo è unico per la generalità dei Soci. Viene esclusa qualsiasi forma di temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

ORGANI ASSOCIATIVI

Articolo 13 - Gli Organi Associativi sono:

- a) l'Assemblea dei Soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente.
- d) il Vice-Presidente,
- e) il Segretario Generale/Cassiere.

ASSEMBLEA

Articolo 14 - L'Assemblea è costituita dalla totalità di tutti i Soci Ordinari, Fondatori e Onorari.

Gli Aderenti/Sostenitori ed possono essere invitati a partecipare alle riunioni dell'Assemblea su decisione del Presidente in carica del Consiglio Direttivo. Gli Aderenti/Sostenitori non hanno diritto di voto in occasione delle riunioni dell'Assemblea dei Soci, anche qualora vengano invitati ad assistervi.

L'Assemblea è convocata a cura del Presidente, anche fuori dalla sede sociale purchè in Italia e/o in altri paesi dell'Unione Europea, con avviso contenente il luogo, il giorno, l'ora e l'indicazione degli argomenti all'ordine del giorno, da comunicarsi a tutti i soci con qualunque mezzo che garantisca la prova dell'avvenuto ricevimento almeno 7 giorni prima della data fissata per l'assemblea.

L'Assemblea si riunisce almeno una volta all'anno entro il mese di giugno per l'approvazione del rendiconto economico-finanziario e ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno o ne sia fatta motivata richiesta scritta da parte della maggioranza del Consiglio Direttivo o dei soci aventi diritto al voto. E' ammessa la possibilità che le riunioni dell'Assemblea si tengano con interventi dislocati in più luoghi, contigui o distanti, mediante mezzi di telecomunicazione, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci.

In particolare è necessario che:

- sia consentito al Presidente dell'assemblea, di accertare inequivocabilmente l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione; - sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;
- vengano indicati nell'avviso di convocazione i luoghi collegati mediante mezzi di telecomunicazione a cura della Associazione nei quali gli intervenuti potranno affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove saranno presenti il Presidente e il soggetto verbalizzante.

Articolo 15 - L'Assemblea delibera con voto palese ed a maggioranza semplice (50% più uno) degli aventi diritto al voto intervenuti in Assemblea ma, per delibere relative a modifiche statutarie ed all'eventuale scioglimento dell'Associazione, è necessario il voto favorevole di almeno i 2/3 (due/terzi) di tutti gli aventi diritto di voto.

Articolo 16 - L'Assemblea, in prima convocazione, è validamente costituita con la presenza di almeno la metà più uno degli aventi diritto di voto, siano essi presenti fisicamente o rappresentati con delega scritta.

Trascorsa un'ora da quella fissata, senza che sia stato raggiunto il numero necessario, l'Assemblea si intenderà riunita in seconda convocazione e sarà valida qualunque sia il numero dei partecipanti.

Articolo 17 - I lavori dell'Assemblea sono coordinati dal Presidente in carica del Consiglio Direttivo. Il Presidente designa uno dei presenti a fungere da Segretario dell'Assemblea.

Articolo 18 - Di ogni adunanza verrà steso, a cura del Segretario dell'Assemblea, apposito verbale che, sottoscritto dal Presidente dell'Assemblea e dal Segretario verbalizzante, sarà conservato agli atti.

Articolo 19 - L'Assemblea è l'organo deliberante dell'Associazione al quale spetta ogni decisione finale. In particolare l'Assemblea:

- a) delibera il numero ed elegge il Consiglio Direttivo;
- b) esprime pareri e suggerimenti sull'indirizzo generale dell'attività svolta o da svolgere;
- c) delibera su tutto quanto viene ad essa sottoposto dal Consiglio Direttivo e più precisamente:
 - sul rendiconto economico e/o finanziario;
 - sulle modifiche statutarie;
 - sull'eventuale scioglimento dell'Associazione;
 - sull'eventuale esclusione dei Soci Ordinari o Onorari;
 - su tutte le questioni poste all'ordine del giorno;
- d) delibera l'eventuale nomina di un Revisore o di un Collegio di Revisori dei conti ove ritenuto opportuno determinandone il numero.

CONSIGLIO DIRETTIVO

Articolo 20 - Il Consiglio Direttivo ha il governo e l'amministrazione dell'Associazione.

Il Consiglio Direttivo dura in carica 1 (uno) esercizio ed è rieleggibile. E' composto da un numero di membri determinato dai soci in occasione della nomina, assicurando comunque che in seno al Consiglio Direttivo i Soci Fondatori siano adeguatamente rappresentati.

I componenti del primo Consiglio Direttivo vengono nominati nell'Atto Costitutivo.

E' compito del primo Consiglio Direttivo dotarsi di un Regolamento Interno per tutte le attività dell'Associazione.

Il CONSORZIO PER L'AREA DI RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA DI TRIESTE nomina un componente del Consiglio Direttivo che svolge funzioni di revisore e di indirizzo sulle attività dell'Associazione ed ha potere esclusivo di veto sulle attività che prevedono l'utilizzo di fondi forniti dal CONSORZIO stesso.

Articolo 21 - Nella sua prima riunione, il Consiglio Direttivo, qualora non l'abbia nominato l'Assemblea che ha nominato il Consiglio Direttivo, elegge nel suo seno il proprio Presidente, il quale, a sua volta, distribuisce fra gli altri facenti parte il Consiglio stesso, le altre cariche, fissando per ognuna di esse le funzioni, i compiti, i limiti, le responsabilità.

Il minimo delle cariche da assegnare sono le seguenti:

- a) un Vice-Presidente che collabora con il Presidente e lo sostituisce a tutti gli effetti in caso di sua assenza e/o impedimento;
- b) un Segretario Generale-Cassiere di nomina del Presidente, il quale cura la conservazione di tutti i documenti associativi, gli atti contabili e amministrativi tenendoli a disposizione di qualsiasi Socio che volesse prenderne visione. Tutte le suddette cariche, compresa quella di Presidente, durano quanto dura in carica il Consiglio e sono tutte gratuite. Esse hanno tuttavia diritto al rimborso della spese sostenute per conto dell'Associazione nonché a ricevere compensi per prestazioni lavorative fornite nell'ambito delle manifestazioni e iniziative promosse dall'Associazione.

Articolo 22 - Nel caso in cui, nel corso del mandato, per qualsiasi motivo, il numero dei consiglieri scendesse al di sotto del numero previsto, il Consiglio Direttivo completerà il numero necessario per il residuo del mandato di cui trattasi eleggendo all'unanimità, i membri mancanti.

Articolo 23 - Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno una volta l'anno, su convocazione del Presidente o su richiesta di almeno due dei suoi componenti. E' ammessa la possibilità che le riunioni del Consiglio Direttivo si tengano con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, mediante mezzi di telecomunicazione, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei componenti.

Si richiama quanto previsto al riguardo dall'art. 14 per le Assemblee.

Articolo 24 - Le adunanze del Consiglio Direttivo sono valide quando vi intervenga almeno il 50% più uno dei suoi componenti.

Articolo 25 - Il Consiglio Direttivo delibera con voto palese ed a maggioranza semplice (50% più uno dei presenti).

Il Presidente ha voto dirimente in caso di parità di voti, salvo il caso di un Consiglio Direttivo composto da due soli membri.

E' necessaria l'unanimità dei componenti il Consiglio Direttivo per deliberare relative a:

- a) proposte di modifiche statutarie;
- b) proposte di eventuale scioglimento dell'Associazione;
- c) sostituzione di Consiglieri venuti a mancare;
- d) ammissione di nuovi Soci Ordinari, Onorari e Sostenitori.

Articolo 26 - Le adunanze del Consiglio Direttivo sono sempre presiedute dal suo Presidente. Il verbale della riunione, redatto dal Segretario, sarà sottoscritto da tutti i presenti e sarà conservato agli atti.

Articolo 27 - Spetta al Consiglio Direttivo:

- a) gestire amministrativamente l'Associazione;
- b) vigilare sull'osservanza dello Statuto e dei regolamenti;
- c) rendere conto all'Assemblea di ogni iniziativa intrapresa o da intraprendere o da portare a termine;
- d) determinare l'attività da svolgere e provvedere ad ogni iniziativa tendente al conseguimento dei fini dell'Associazione;

- e) mettere in atto tutte le delibere dell'Assemblea;
- f) predisporre i seguenti documenti e sottoporli al voto dell'Assemblea:
 - il Rendiconto economico e/o finanziario al 31 dicembre di ogni anno;
 - gli eventuali aggiornamenti dei Regolamenti interni;
 - le eventuali modifiche allo Statuto;
 - la Relazione che motivi l'eventuale scioglimento dell'Associazione;
 - la lista degli eventuali Soci da espellere per gravi motivi morali o disciplinari o per inosservanza alle norme derivanti dallo Statuto e dai regolamenti dell'Associazione o se abbiano svolto attività che siano in contrasto con gli scopi dell'Associazione.

PRESIDENTE

Articolo 28 - Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione. A lui spetta la firma e la rappresentanza di fronte a terzi e in giudizio, resta in carica 1 (uno) anno ed è rieleggibile.

Assume le iniziative necessarie per la realizzazione del programma definito dal Consiglio Direttivo e dell'Assemblea dei Soci, nonché le iniziative autonome che in casi di urgenza si rivelassero necessarie. Di queste ultime iniziative verranno immediatamente informati gli altri membri del Consiglio Direttivo, cui spetta, nella prima riunione successiva, la valutazione e la ratifica.

Il Presidente presiede il Consiglio Direttivo e l'Assemblea dei Soci.

In caso di assenza od impedimento del Presidente, la rappresentanza e la firma spettano al Vice Presidente.

VICE PRESIDENTE

Articolo 29 - Il Vice Presidente sostituisce il Presidente nel caso in cui questi sia temporaneamente impedito a svolgere le sue funzioni; nell'espletamento di tale incarico svolge tutte le funzioni proprie del Presidente.

SEGRETARIO GENERALE/CASSIERE

Articolo 30 - Il Segretario Generale/Cassiere, nominato dal Presidente è responsabile della redazione dei verbali dell'Assemblea dei Soci e del Consiglio Direttivo; della tenuta dei registri contabili; controlla ed esegue la gestione amministrativa dell'Associazione, tenendone la contabilità, e ne riferisce al Consiglio Direttivo; può, congiuntamente al Presidente, avere accesso ai fondi dell'Associazione depositati presso uno sportello postale o bancario.

REVISORE

Articolo 31 - L'assemblea ove lo ritenesse opportuno, potrà procedere alla nomina di un Revisore dei conti o di un Collegio di revisori dei conti composto di tre membri, ai quali viene affidato il controllo contabile sulla attività della Associazione e che riferirà all'Assemblea in occasione del rendiconto economico e/o finanziario.

Il revisore/revisori ha/hanno diritto di assistere alle riunioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea.

PATRIMONIO DELL'ASSOCIAZIONE

Articolo 32 - Il patrimonio dell'Associazione è costituito dai beni mobili e immobili che pervengano all'Associazione a qualsiasi titolo e da erogazioni, elargizioni o contributi da parte di enti pubblici o privati o persone fisiche soci o non soci.

QUOTA ASSOCIATIVA

Articolo 33 - L'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo delibera il versamento da parte dei soci di una quota associativa annuale e ne determina l'ammontare. La quota associativa è intrasmissibile e non rivalutabile.

RIMBORSI SPESE ATTIVITA' DEI SOCI

Articolo 34 - Per i Soci che praticino attività legate ai fini dell'Associazione come descritto all'articolo 4 o per conto di essa, sono previsti compensi, rimborsi spese, gettoni di presenza e borse di studio, assegnati dal Consiglio Direttivo o, per delega dello stesso, dal Presidente, su cui saranno praticate le ritenute di legge.

Articolo 35 - E' vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché riserve, fondi o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

Articolo 36 - In caso di scioglimento dell'Associazione il patrimonio residuo dovrà essere destinato a favore del CONSORZIO PER L'AREA DI RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA DI TRIESTE oppure ai fini di generale o pubblica utilità salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

NORME FINALI

Articolo 37 - Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Statuto valgono le norme di legge in materia.

Richiesto io Notaio ho redatto il presente atto e ne ho dato lettura ai componenti - omessa la lettura degli allegati A) e B) per espressa dispensa ricevuta - dai componenti stessi - i quali a mia domanda dichiarano di approvarlo e meco lo sottoscrivono in calce ed a margine dei primi fogli, essendo le ore 18.20 (diciotto e venti minuti)

Dattiloscritto da persona di mia fiducia il presente atto consta di cinque fogli, di cui occupa sedici pagine intere e fin qui della presente.